

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell'ambito della segreteria Generale e dei dipartimenti della Giunta Regionale.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione risorse umane e strumentali;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- di istituire nell'ambito della Segreteria generale e dei Dipartimenti, le posizioni non dirigenziali, in conformità ai criteri stabiliti con la DGR n. 380 del 04/04/2022 e come indicato nell'Allegato A alla presente deliberazione;
- di definire le declaratorie di ciascuna posizioni non dirigenziali secondo quanto esplicito nell'Allegato B alla presente deliberazione;
- di modificare la DGR n. 380 del 4 aprile 2022, nello specifico la ripartizione dei budget assegnati ai Dipartimenti e all'ARS, come esplicito nell'Allegato C alla presente deliberazione;
- di incaricare il Segretario Generale di attivare la procedura di affidamento degli incarichi di posizioni non dirigenziali attraverso la pubblicazione sulla intranet dell'Ente di specifico avviso;
- di fissare la decorrenza degli incarichi di posizioni non dirigenziali a far data dal 21 maggio 2022 fino al 20 maggio 2025;
- di stabilire che, a seguito di eventuali mutamenti organizzativi resi necessari da nuovi compiti e funzioni assegnate alle strutture dirigenziali, da collocamento a riposo di titolari di P.O. ovvero da esigenze organizzative strategiche individuate dalla stessa Giunta regionale, potranno essere apportati, all'attuale assetto delle posizioni non dirigenziali, aggiornamenti, modificazioni e integrazioni, nell'ambito delle risorse assegnate ai Dipartimenti e nel limite di spesa del presente provvedimento, con cadenza annuale;
- l'onere derivante dal presente atto viene quantificato in presunti euro 3.026.000,00 annui, oltre



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

oneri riflessi, per un importo complessivo presunto di euro 4.090.547,00; per l'anno 2022 il relativo onere ammonta a presunti euro 2.499.780.00, comprensivo degli oneri riflessi, e trova copertura a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2022/2024, annualità 2022:

2011010005 per euro 1.834.556,00, 2011010016 per euro 489.460,00 e 2011010027 per euro 155.937,00, risorse regionali;

2010310055 per euro 14.667,00, 2010310056 per euro 3.913,00 e 2010310054 per euro 1.247,00, risorse assegnate alla regione, capitolo di entrata 1201010285 accertamento n. 8139/2021.

Trattasi di spesa di personale da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impegno nei termini del D.lgs. n. 118/2011;

- di stabilire che gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)  
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)  
Documento informatico firmato digitalmente



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 ha revisionato, agli artt. 13 e seguenti, l'area delle posizioni organizzative. Il medesimo CCNL all'art 5, comma 3, lett. d) e e) stabilisce che i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi non dirigenziali, nonché i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative sono oggetto di confronto sindacale.

Pertanto, la revisione delle posizioni non dirigenziali è stata concordata e normata in sede di Contratto Decentrato integrativo del personale non dirigente della Giunta regionale – anno 2018/2020, siglato dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali, in data 28 dicembre 2018.

Nella fattispecie, sono state individuate due tipologie di posizioni organizzative: tipologia A, per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di diversificata complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e tipologia B, per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità.

Sono state, altresì, individuate tre graduazioni di struttura non dirigenziale, articolate in cinque fasce retributive di posizione, come da tabella seguente:

<b>Struttura non dirigenziale</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Retribuzione di posizione</b>
Semplice	A	€ 7.000,00
Semplice avanzata	A	€ 9.000,00
Complessa	A o B	€ 9.000,00
Complessa avanzata	A o B	€ 12.000,00
Qualificata	B o A se titolare di incarico di posizione non dirigenziale da almeno 5 anni	€ 16.000,00

L'articolo 4, comma 3, lettera e) della L.R. n. 18/2021, stabilisce che la Giunta regionale, nell'esercizio delle funzioni di organizzazione, deliberi l'istituzione delle posizioni non dirigenziali, di cui all'art. 21 della medesima legge regionale.

Il successivo art. 11, comma 2, lettera c) della medesima legge, demanda al Segretario Generale, sentito il Comitato di Cordinamento, di cui all'art. 20, il compito di proporre alla Giunta regionale l'individuazione delle posizioni non dirigenziali da istituire; i successivi artt. 17 e 18 prevedono che i dirigenti di direzione e di settore possano formulare proposte al direttore di dipartimento, cui afferiscono, in merito all'istituzione delle posizioni organizzative e alla definizione delle competenze delle stesse.

Infine, l'articolo 21, comma 1, della medesima legge stabilisce che, nell'ambito della Segreteria generale e delle strutture dirigenziali, possono essere istituite posizioni non dirigenziali, secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali.

I direttori di dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. f), nominano e revocano i titolari delle



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

posizioni non dirigenziali afferenti al dipartimento stesso.

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021, con deliberazione n. 380 del 4 aprile 2022 sono state definite le modalità attuative per l'istituzione delle posizioni non dirigenziali della Giunta Regionale e sono stati assegnati i budget alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti, nonché all'Agenzia Regionale Sanitaria.

Con nota ID: 25885076 del 5/4/2022 è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento di presentare le proposte di istituzione delle Posizioni organizzative nell'ambito delle loro strutture.

Al fine di completare il processo di riorganizzazione della Giunta regionale e in vista della prossima scadenza delle posizioni non dirigenziali in essere, i Direttori di Dipartimento hanno presentato la proposta di istituzione delle posizioni organizzative di ciascuna struttura dirigenziale con la relativa graduazione, come indicato nell'Allegato A alla presente deliberazione e con l'individuazione delle competenze assegnate alle stesse, come esplicito nell'Allegato B alla presente deliberazione.

In data 8/4/2022 con nota ID 25930116 il Direttore del Dipartimento Salute comunica che a seguito della rivisitazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale, le materie afferenti a una Posizione Organizzativa risultano spostate dall'Agenzia Regionale Sanitaria al Dipartimento Salute, così come risultante nella deliberazione di Giunta regionale n. 1204 del 11.10.2021.

Pertanto, il dott. Gozzini chiede di spostare il budget riferito alla suindicata P. O. pari a € 9.000,00 all'interno del budget del Dipartimento Salute, riducendo di pari importo il budget dell'Agenzia Regionale Sanitaria, al fine di poter definire nell'ambito del Dipartimento Salute apposita P. O. competenze analoghe.

Alla luce di quanto sopra esposto e all'esito delle richieste di istituzione di Posizioni organizzative pervenute da tutti i Direttori di Dipartimento, il fondo del salario accessorio del personale del comparto destinato al finanziamento delle posizioni non dirigenziali viene ripartito tra la Segreteria Generale e i Dipartimenti della Giunta Regionale, nonché l'Agenzia Regionale Sanitaria, come da Allegato C alla presente deliberazione.

Le proposte di istituzione delle strutture non dirigenziali hanno tenuto conto, nell'individuazione dei processi di lavoro caratterizzanti la struttura, dei seguenti criteri:

- della rilevanza strategica e della rispondenza alle priorità emergenti dal Programma di Governo;
- della rilevanza interna ed esterna;
- dell'entità delle risorse finanziarie gestite;
- della predisposizione e utilizzo di strumenti innovativi nell'ambito di propria competenza.

In applicazione di quanto previsto all'art. 1 comma 512 del legge n. 208/2015, nell'ambito del settore SUAM – Soggetto Aggregatore, di cui all'art. 9 del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014, sono state istituite due posizioni Organizzative in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014. Inoltre, il Dipartimento avvocatura ha istituito due nuove posizioni organizzative inerenti la rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Marche che, pur connotandosi come strutture non dirigenziali "semplici", devono necessariamente essere di tipologia B in quanto la rappresentanza in giudizio può essere effettuata solo a fronte del possesso della laurea in giurisprudenza e dell'abilitazione all'esercizio della professione legale.

L'art.21, comma 5 della legge regionale n. 18/2021 evidenzia come gli incarichi siano conferiti dal Segretario Generale e dai direttori di dipartimento, a seguito di apposita procedura di interpello, predisposta dal Segretario Generale e pubblicata sulla intranet regionale alla voce "Annunci".

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCDI del personale del comparto della Giunta regionale, potranno accedere alla selezione solo i dipendenti di categoria D in possesso dei titoli richiesti e potranno



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

presentare istanza su tutte le strutture non dirigenziali afferenti al Dipartimento di assegnazione, con la facoltà di concorrere anche per un'ulteriore PO incardinata in un Dipartimento diverso da quello di appartenenza.

I provvedimenti di incarico, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del CCDI 2018, per le posizioni organizzative dovranno essere motivati e dovranno tenere conto:

- delle esperienze lavorative maturate all'interno e all'esterno dell'amministrazione regionale;
- delle capacità di assumere responsabilità di risultato derivanti da atti e/o comportamenti positivi;
- della capacità di problem solving, utilizzando, anche in forma multidisciplinare, le opportunità offerte in campo tecnico, informatico e procedurale;
- della capacità, ove necessario, di gestire in modo ottimale il personale assegnato;
- della capacità relazionale con l'utenza o con gli altri interlocutori regionali.

Gli incarichi decorrono dal 21 maggio 2022 fino al 20 maggio 2025.

La durata triennale degli incarichi rende opportuno prevedere che l'assetto delle posizioni non dirigenziali, definito con il presente provvedimento, possa essere aggiornato, modificato e integrato nell'ambito delle risorse assegnate ai Dipartimenti e nel limite di spesa del presente provvedimento, a seguito di eventuali mutamenti organizzativi resi necessari da nuovi compiti e funzioni assegnate alle strutture dirigenziali, da collocamento a riposo di titolari di P.O. ovvero da esigenze organizzative strategiche individuate dalla stessa Giunta regionale, con cadenza annuale.

L'onere derivante dal presente atto è pari a presunti euro 3.026.000,00 annui, oltre oneri riflessi, per un importo complessivo presunto di euro 4.090.547,00; per l'anno 2022 il relativo onere ammonta a presunti euro 2.499.780,00, comprensivo degli oneri riflessi, e trova copertura a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2022/2024, annualità 2022: 2011010005 per euro 1.834.556,00, 2011010016 per euro 489.460,00 e 2011010027 per euro 155.937,00, risorse regionali; 2010310055 per euro 14.667,00, 2010310056 per euro 3.913,00 e 2010310054 per euro 1.247,00, risorse assegnate alla regione, capitolo di entrata 1201010285 accertamento n. 8139/2021. Trattasi di spesa di personale da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del decreto legislativo 118/2011 e smi quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impegno nei termini del D.lgs. n. 118/2011.

I suddetti allegati A, B e C costituiscono parte integrante alla presente deliberazione.

Il Comitato di coordinamento si è espresso favorevolmente sulla proposta nella seduta del 28 aprile 2022

In merito alla presente proposta, è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza e alla RSU in data 27 aprile 2022.

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione di conforme deliberazione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Daniela Del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione  
(Daniela Del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

Per il Segretario Generale  
Il Vice Segretario Generale  
(Paolo Costanzi)

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

